

Fra per averla acquistata da potere del fratello sig.
Gottfried Franconi, in virtù d'atto rogato da uno Notario
in data d'oggi, in corso di registrazione. —
E non volendo i comparenti sigg. di Leo tenere
più oltre in comunione i sudetti due feudi rustici,
sono venuti nella determinazione di farne fra loro
la divisione amichevole e perciò hanno avuto a
tale effetto proceduto all'estimo dei due feudi rustici
e, che sono risultati del valore complessivo di scudi
di lire tre mila due e centesimi dodici, e quindi il
comune e reciproco accordo sono intervenuti alla sti-
pula del presente atto, mediante il quale hanno sta-
bilità di formare due quote, che vengono adattare
con i nomi segue: —

1^a Quota - sig. Salvatore di Leo

Il sig. Salvatore di Leo, nel concorso dell'altro coerede
vidente adotta per propria quota l'intero feudo
rustico, sito in cantina da Valbove, con alberi di diversa
specie, il quale è dell'estensione di ettari due, sei
trentuno e centesimi quarantatré, pari a trincioli dodici
e mezzo, quarti tre e quattrogli due dell'abolita
corda di canne ventuno e palmi due, confinante a
nord con la ten. di Spataro Vicenzo, a sud con il
vallove Cambrullo e ad orient con la ten. di Perrino
us., notata nel cartato terreni di Colomano e all'alt.



589 sotto nome di Capricci Calogera fu Vincenzo, ser.
A. N. dal 493 a 496, coll'impugnabile di lire trenta-
quattro e centesimi ventuno, all'art. 481 sotto no-
me di Bi Leo Calogera fu Vito, ser. A. N. dal 494 a 496,
coll'impugnabile di lire dodici e centesimi quarantatré
e all'art. 486 sotto nome di Salvinetti Stefano
fu Michele, ser. A. N. dal 494, coll'impugnabile di
lire ventisei.

Soggetta alla fecondaria con un canone annuo, secondo
dei sudetti impugnabili e all'annuo canone em-
fiteutico di lire nove e centesimi trentotto dovuto al
sigg. Angiolo di S. Elia, e di lire cinque e centesimi
trentotto dovuto al demanio dello Stato.

2^a Quota - sig. Vito di Leo

Il sig. Vito di Leo, nel concorso dell'altro coerede
vidente, adotta per propria quota tutto nel nome
proprio, che quale avente canone del fratello sig.
Gottfried Franconi, come sopra è detto, l'intero feudo
rustico, sito in cantina da Garparallo, con alberi di di-
versa specie, il quale è dell'estensione di ettari tre,
sei e centesimi quarantatré, pari a trincioli due, mezzo,
quarti due, quattrogli due della
corda di canne 21 e palmi 2, confi-
nante a nord-est con la ten. di Giovanni Provenza-

II